



Pos. CA-CDA-DELC

**Delibera Consiglio di Amministrazione**  
**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

<b>Delibera n.</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto: Protocollo d'Intesa per l'attuazione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro</b>
<b>110-2017</b>	<b>11 dicembre 2017</b>	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.2459 del 7 dicembre 2017 che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS				X
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Vice-Presidente Dr. Fabiano ARETUSI.

- Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio



2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

#### ----- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine la **Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017"**.

### ---o--- 3) PROTOCOLLO D'INTESA

Tenuto Conto dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "**Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente**" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;



Richiamata la L. 107/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*", in particolare i commi dal 33 al 43 dell'art. 1, relativi all'inserimento nell'assetto ordinamentale del secondo biennio e quinto anno della Scuola Secondaria di secondo grado di **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, nonché la Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza dell'Ottobre 2015.

Considerato che nell'attuale sistema di istruzione secondaria superiore, l'alternanza scuola-lavoro, quale parte integrante della progettazione formativa, costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali utili nel mercato del lavoro, sia per orientare gli studenti alle successive scelte di studio e di lavoro e che alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro concorrono le scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio, le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni.

Viste le buone esperienze già affrontate nel 2016 e 2017 attraverso accordi e convenzioni stipulati direttamente con le scuole che hanno consentito a giovani in età formativa di rendere la propria esperienza lavorativa all'interno di questo Consorzio contribuendo tra l'altro ad attività operative su vari settori.

Esaminato il testo di Protocollo d'Intesa proposto a tutti i Parchi ricadenti in Abruzzo dall'Ufficio Scolastico Regionale con nota del 7 dicembre 2017, per poter attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro all'interno delle autorità di gestione delle aree protette che si allega alla presente deliberazione nel suo testo invariato (*Allegato I*).

Verificata la opportunità di approvare tale protocollo generale per poi delegare il Presidente alla stipula delle singole convenzioni di progetto con le singole scuole e la necessità di fornire appositi incentivi al personale del Consorzio per poter seguire come tutor "aziendale" i singoli studenti che si approcceranno a tali esperienze.

---o---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge  
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE il Protocollo d'Intesa di cui all'allegata bozza (*Allegato I*), che si da lo scopo di "*Rafforzare il rapporto tra la Scuola Abruzzese e il mondo del lavoro creando occasioni di alternanza scuola-lavoro*", concorrendo alle scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio e le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni.

Di delegare il Presidente alla stipula, poi, delle singole convenzioni di progetto delle singole scuole anche attraverso la possibilità di fornire appositi incentivi al personale del Consorzio per poter seguire, come tutor "aziendale", i singoli studenti che si adopereranno in tali esperienze.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e



**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Dr. Fabiano ARETUSI

*Fabiano Aretusi*

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

*Leone Cantarini*

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
dell' Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

*Fabio Vallarola*

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul  
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"  
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

15 DIC. 2017

Il Responsabile  
dell' Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

*Fabio Vallarola*

VISTO  
Operatore Area Amm.va

*Strella De G*





**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Allegato A – Protocollo d'Intesa Ufficio Regionale Parchi

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO**

Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Abruzzo

**E**

**PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO  
PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA  
PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA  
PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO  
AREA MARINA PROTETTA TORRÈ DEL CERRANO**



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

*Rafforzare il rapporto tra la Scuola Abruzzese e il mondo del lavoro  
creando nuove occasioni di alternanza scuola- lavoro*

**VISTI**

- la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'Art. 21 recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275 recante il "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- la Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n. 3 contenente "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 28 Marzo 2003, n. 53 concernente la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 77, in materia di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89 concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale 7 Ottobre 2010, n. 211, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento",  
la Legge 13 Luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 57, con la quale sono state definite le "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88";
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 65 con la quale sono state definite le "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87";
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 4, con la quale sono state definite le "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 5, con la quale sono state definite le "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 87;
- l'Atto di Indirizzo 4 Agosto 2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- il DM 851/15 con il quale è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) valido fino al 2020;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 Marzo 2010 "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola-lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 8 Ottobre 2015;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Direttiva del MIUR 15 luglio 2010 n. 57;
- le Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";
- la Direttiva MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";



- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 70 del 23 dicembre 2016; le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- la L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", in particolare i commi dal 33 al 43 dell'art. 1, relativi all'inserimento nell'assetto ordinamentale del secondo biennio e quinto anno della Scuola Secondaria di secondo grado di percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché la Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza dell'Ottobre 2015

#### **TENUTO CONTO**

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;

#### **PREMESSO CHE**

##### **L'Ufficio Scolastico Regionale**

- si propone di rafforzare il **raccordo tra scuola e mondo del lavoro** e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'**alternanza scuola-lavoro** in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge "La Buona Scuola" (legge 13 luglio 2015, l. n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti");
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle **attività laboratoriali**;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove tra gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado la conoscenza delle opportunità e degli **sbocchi occupazionali**;
- promuove la **qualificazione del servizio scolastico**, anche attraverso l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specifiche;
- promuove azioni di coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro, così come previsto dalla legge n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e del D.Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53" al fine di facilitare l'inserimento dei giovani studenti presso aziende e/o organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro;
- stipula protocolli e accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla Legge 107/2015, al fine di aumentare l'offerta degli istituti di istruzione secondaria superiore della regione;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro che individuano nel rafforzamento della relazione tra scuola e lavoro uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricula e percorsi integrati di studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.





**Il Parco Nazionale d'Abruzzo, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Parco Nazionale della Majella e il Parco regionale Sirente Velino, Area marina Protetta Torre del Cerrano:**

- promuovono la Conservazione e la Difesa dell'ambiente nei suoi aspetti originari come premessa fondamentale per qualsiasi sviluppo della nostra società testimoniandone il grado di civiltà;
- promuovono e valorizzano il territorio attraverso conferenze, pubblicazioni, libri, scambi tra aree protette, coinvolgimento di scuole ed Istituzioni, a livello nazionale ed internazionale;
- favoriscono attività di educazione ambientale, centri visita, musei, aree faunistiche e sentieri come un insieme organico;
- sostengono programmi di Educazione alla sostenibilità ambientale che mirino a nuovi valori, atteggiamenti e comportamenti orientati alla sostenibilità e alla consapevolezza, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un senso di appartenenza, di identità e di responsabilità nei confronti del territorio e dell'ambiente e di generare un consenso duraturo, a tutti i livelli generazionali, sociali, istituzionali ed economici;
- istituiscono attività di educazione ambientale, rivolte al mondo della scuola, tese ad accrescere la coscienza e la conoscenza, nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

**CONSIDERATO CHE**

nell'attuale sistema di istruzione secondaria superiore, l'alternanza scuola-lavoro, quale parte integrante della progettazione formativa, costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali utili nel mercato del lavoro, sia per orientare gli studenti alle successive scelte di studio e di lavoro;

- alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro concorrono le scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio, le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 (Finalità)**

L'obiettivo generale della collaborazione tra le Parti è quello di attuare forme di collaborazione per la realizzazione di attività didattiche e formative in **alternanza scuola-lavoro per gli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle competenze di tutela ambientale e di organizzazione e di gestione di un Parco Nazionale o Regionale o di una Terra protetta in generale.**

**Art. 2 (Obiettivi)**

Le Parti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione al fine di:

- migliorare e potenziare l'offerta di percorsi di Alternanza scuola lavoro in ambito regionale;
- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze professionali utili nel mondo del lavoro;
- favorire, attraverso una fase di orientamento, una scelta consapevole da parte degli studenti delle scuole superiori in relazione alle possibili opportunità di lavoro e di studio.

**Art.3 (Realizzazione delle attività di ASL)**

Le Parti convengono espressamente che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro previste dal presente Protocollo e quelle successivamente individuate attraverso il piano di lavoro di cui all'articolo 6, saranno realizzate attraverso apposite convenzioni stipulate tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Parco della regione Abruzzo.

**Art. 4 (Impegni delle parti)**

Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, e di raggiungere gli obiettivi, le Parti concordano quanto segue.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- dare massima diffusione al Presente protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione, le reti di scuole e gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado a alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro relativi agli obiettivi comuni prefissati.



**Il Parco Nazionale d'Abruzzo, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Parco Nazionale della Majella, il Parco regionale Sirente Velino e l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano si impegnano a:**

- individuare ogni anno, all'interno del proprio organico, un Referente per l'Alternanza Scuola-Lavoro che, in qualità di tutor esterno, faccia da tramite con le istituzioni scolastiche e coordini il lavoro dei docenti che collaborano nell'attuazione dei percorsi di alternanza;

**Le Parti si impegnano a:**

- promuovere la creazione di sinergie formative attraverso specifiche convenzioni con gli Istituti scolastici interessati, allo scopo di incrementare la varietà dell'offerta formativa anche sulla base delle prospettive occupazionali;
- sostenere l'attività di monitoraggio e di valutazione delle esperienze in collaborazione con le Scuole coinvolte, al fine di migliorarne la realizzazione, i collegamenti con le progettazioni curricolari e la meta-riflessione degli studenti;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle Scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- definire il piano delle attività di cui all'articolo all'art. 5 ed ogni altra azione che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

#### **Art. 5 (Comitato Paritetico)**

E' costituito un Comitato paritetico formato da 1 rappresentante per ognuno dei soggetti firmatari della presente intesa, presieduto da un rappresentante dell'USR Abruzzo.

Esso avrà il compito di predisporre il piano delle attività, monitorarne l'attuazione e curare ogni altro adempimento utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 6 (Oneri)**

Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e degli impegni che da essa discendono non devono derivare nuovi e maggior oneri a carico della finanza pubblica rispetto a quelli già sostenuti per le finalità dell'Alternanza scuola-lavoro, secondo quanto indicato nella L.107/2015.

Le Parti interessate provvedono alla sua attuazione con proprie risorse umane, strumentali e finanziarie.

#### **Art. 7 (Comunicazione e diffusione del Protocollo)**

Le Parti concordano di garantire una adeguata diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa.

#### **Art.8 (Riservatezza e trattamento dati personali)**

Le parti si impegnano a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Gli enti coinvolti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali relativi all'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art.9 (Clausola di Adesione)**

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di altre associazioni attive nei settori coerenti con le finalità di cui all'Art. 1 e con gli impegni previsti all'Art. 2.

#### **Art. 10 (Durata e recesso)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di **tre anni** dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno un mese.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

L'Aquila, .....

**Ufficio Scolastico regionale per l'Abruzzo**  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Antonella TOZZA

.....

**Il Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo**  
Dott. Antonio CARRARA

.....

**Il Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**  
Dott. Tommaso NAVARRA

.....

**Il Presidente del Parco Nazionale della Majella**  
Dott. Franco IEZZI

.....

**Il Presidente del Parco Regionale Sirente Velino**  
Dott. Francesco D'AMORE

.....

**Il Presidente dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano**  
Dott. Leone CANTARINI

.....

11/07/2011  
Torre del Cerrano

2